

COMUNE DI C A L T A V U T U R O

PROVINCIA DI P A L E R M O

SPEDIZIONE

PROT. N. 5888

DATA 21 SET. 1993

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 90 DEL 13/09/1993

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA.-

L'anno millenovecentonovantatre il giorno TREDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 18,30 si è riunito, dietro determinazione del Sindaco in data 21/08/1993 e previo avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere e partecipazione datane alla CO.RE.CO. con nota del 21/8-7/9-9/9/93 5143-5511-5556 il Consiglio comunale in sessione straordinaria

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente
1) CHIAPPONE MARIANO	- Sindaco	X	
2) MELI Dott. VINCENZO	- Consigliere	X	
3) GIANNOPOLLO DOMENICO	"	X	
4) LO VERDE ANTONINO	"	X	
5) MATASSA Dott. COSIMO	"	X	
6) CIRRITO Geom. ANTONINO	"	X	
7) ALBANESE GIUSEPPE	"		X
8) CASTIGLIA Geom. GREGORIO	"	X	
9) BATTAGLIA ANTONINO	"	X	
10) CANNICI Prof. GESUALDO	"	X	
11) PORRETTA Dr. PIETRO	"	X	
12) DI CARLO Rag. GIUSEPPE	"		X
13) BARBERINO RAFFAELE	"	X	
14) GIAMBRONE CALOGERO	"	X	
15) GIANNOPOLLO Prof. FRANCESCO GIUSEPPE	"	X	
16) CANGIAMILA Prof. ANGELO	"	X	
17) MAZZOLA P.A. CARMELO GIOVANNI	"	X	
18) TERESI Col. FRANCESCO	"	X	
19) CASTELLANA AVV. LORENZO	"		X
20) CIRRITO Dott. IGNAZIO	"	X	
TOTALE		17	3

Assiste il Segretario Capo Sabatino D.ssa Fanita.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Chiappone Mariano nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Econo Cangiamila e Cirrito Antonino presenti 15

#### IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento indicato in oggetto e chiarisce che il servizio di Refezione Scolastica è stato inizialmente regolamentato con provvedimento consiliare N. 32 del 24.4.1986 con il quale è stato istituito il servizio di Refezione Scolastica e si sono determinate le modalità di espletamento dello stesso.

Rileva la necessità di variare le percentuali di copertura del costo al fine di assicurare la quota del 36% e modificare altresì la modalità di pagamento onde renderlo il più equo possibile.

Illustra quindi le fasce di reddito proposte.

Il consigliere Cannici ritiene sufficienti solo tre fasce così individuate : una fascia bassa media dai 18.000.000 ai 35.000.000 con il 36% una fascia bassa al di sotto con il 20% e quella superiore con il 52%.

Il consigliere Giannopolo Francesco si ritiene preoccupato perchè con questo nuovo sistema teme che non si copra la percentuale, nota che anche la proposta di Cannici non è accettabile perchè dovrebbe presupporre un numero di utenti pari al di sopra dei 35 milioni a quelli al di sotto dei 18.000.000 mentre le statistiche ci dimostrano che sotto i 18.000.000 c'è il 50% degli utenti.

Il consigliere Giannopolo Domenico fa rilevare che la documentazione presentata dai cittadini ai fini del reddito non corrisponde all'effettivo reddito posseduto, e ciò emerge dal tenore di vita condotto per cui occorre studiare un meccanismo che porti a fare giustizia.

(rientrano in aula il consigliere Cangiamila ed escono Teresi e Mazzola presenti 14)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### PARLERO:

- CHE con atto consiliare n. 32 del 24.4.1986, riscontrato legittimo dalla C.P.C. nella seduta del 25.6.1986, è stato istituito il servizio di Refezione Scolastica e si sono regolamentate le modalità di espletamento dello stesso;

- CHE con atto consiliare n. 24 del 16.2.1990 il Consiglio Comunale ha approvato le fasce di reddito con la compartecipazione degli utenti dei servizi pubblici a domanda individuale, stabilendo di far pagare gli utenti sulla base delle effettive prestazioni ;

Econo Cangiamila e Cirrito Antonino presenti 15

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento indicato in oggetto e chiarisce che il servizio di Refezione Scolastica è stato inizialmente regolamentato con provvedimento consiliare N. 32 del 24.4.1986 con il quale è stato istituito il servizio di Refezione Scolastica e si sono determinate le modalità di espletamento dello stesso.

Rileva la necessità di variare le percentuali di copertura del costo al fine di assicurare la quota del 30% e modificare altresì la modalità di pagamento onde renderlo il più equo possibile.

Illustra quindi le fasce di reddito proposte.

Il consigliere Cannici ritiene sufficienti solo tre fasce così individuate: una fascia bassa media dai 18.000.000 ai 35.000.000 con il 36%, una fascia bassa al di sotto con il 20% e quella superiore con il 52%.

Il consigliere Giannopolo Francesco si ritiene preoccupato perché con questo nuovo sistema teme che non si copra la percentuale, nota che anche la proposta di Cannici non è accettabile perché dovrebbe presupporre un numero di utenti pari al di sopra dei 35 milioni a quelli al di sotto dei 18.000.000 mentre le statistiche ci dimostrano che sotto i 18.000.000 c'è il 50% degli utenti.

Il consigliere Giannopolo Domenico fa rilevare che la documentazione presentata dai cittadini ai fini del reddito non corrisponde all'effettivo reddito posseduto, e ciò emerge dal tenore di vita condotto per cui occorre studiare un meccanismo che porti a fare giustizia.

(Rientrano in aula il consigliere Cangiamila ed escono Teresi e Mazzola presenti 14)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO:

- CHE con atto consiliare n. 32 del 24.4.1986, riscontrato legittimo dalla C.P.C. nella seduta del 23.6.1986, è stato istituito il servizio di Refezione Scolastica e si sono regolamentate le modalità di espletamento dello stesso;

- CHE con atto consiliare n. 24 del 16.2.1990 il Consiglio Comunale ha approvato le fasce di reddito con la compartecipazione degli utenti dei servizi pubblici a domanda individuale, stabilendo di far pagare gli utenti sulla base delle effettive prestazioni ;

- CHE con atto consiliare n. 218 DEL 27.11.1991 è stato stabilito di pagare anticipatamente un contributo mensile e non a prestazioni;

- CHE successivamente con provvedimento n. 120/92 sono state adeguate le sottoelencate tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale in considerazione che, ai sensi dell'art.14 del D.L. N.415 del 28.12.1989, il Comune è tenuto ad applicare le tariffe che consentono una entrata non inferiore al 30% del costo del servizio;

- fino a	£. 8.000.000	esenti ticket						
- "	£. 12.000.000	ticket	15%	sull'intero	costo	del	servizio	
- "	£. 18.000.000	"	25%	"	"	"	"	"
- "	£. 24.000.000	"	30%	"	"	"	"	"
- "	£. 30.000.000	"	40%	"	"	"	"	"
- oltre	£. 30.000.000	"	50%	"	"	"	"	"
- "	£. 40.000.000	"	65%	"	"	"	"	"
- "	£. 50.000.000	"	80%	"	"	"	"	"

CONSTATATO che l'adozione di tale atto non ha dato le risultanze previste dall'art. 415/89 summenzionato, per cui necessita provvedere alla modifica delle suddette tariffe nonché alle modalità di pagamento;

DETERMINATE le fasce di reddito come dal seguente prospetto:

- da	£. 0	a	£. 5.000.000	ticket del 15%	sul	costo	servizio
- "	£. 5.000.000	"	£. 12.000.000	"	"	20%	"
- "	£. 12.000.000	"	£. 18.000.000	"	"	30%	"
- "	£. 18.000.000	"	£. 24.000.000	"	"	35%	"
- "	£. 24.000.000	"	£. 30.000.000	"	"	45%	"
- "	£. 30.000.000	"	£. 40.000.000	"	"	50%	"
- "	£. 40.000.000	"	£. 50.000.000	"	"	70%	"
- Oltre	£. 50.000.000			"	"	80%	"

RITENUTO necessario che tutti gli utenti contribuiscano al pagamento del ticket ad eccezione di qualche caso che previo accertamento del VV.UU. può essere esonerato dal pagamento;

RITENUTO altresì di determinare il pagamento sulla base di effettive presenze a mezzo acquisto di apposito bloccetto previa presentazione di istanza su modulo predisposto e fornito gratuitamente da questo Comune con allegata la dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art.4 della legge 15/68 circa la composizione del nucleo familiare e del relativo reddito riferito all'ultimo periodo d'imposta, allegando fotocopia del mod. 740 101 o 201;

VISTO il suddetto prospetto appositamente predisposto relativo alla determinazione delle tariffe da modificare;

VISTO l'O.R.E.E. LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTI i pareri espressi ai sensi degli art. 53 e 55 della legge 142/90 così come recepita dalla L.R. 43/91;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge su quattordici votanti di cui 9 votanti e 5 astenuti (Porretta, Cannici Giannopolo Domenico e Giambrone);

#### DELIBERA

1) MODIFICARE il Regolamento per la Refezione Scolastica approvato con atto consiliare n. 32 del 24.4.1986 di cui in premessa come segue:

a) DETERMINARE per l'anno 1993 nella misura del 30% la quota di copertura per il servizio di Refezione Scolastica.

b) DETERMINARE le tariffe per il servizio di Refezione Scolastica nelle misure di cui al suddetto prospetto.

c) DETERMINARE il pagamento del servizio previo acquisto di apposito blocchetto valido ad esaurimento.

\* e Barberino come rettificato con delibera C.C. n. 95/93.

COMUNE DI CALTAVUTURO  
(Prov. Palermo)

Il presente allegato fa parte integrante alla delibera di C.C.  
n. 90 del 13.9.1993 ad iniziativa AMMINISTRAZIONE

OGGETTO della proposta di deliberazione MODIFICA REGOLAMENTO REFEZIONI  
SCOLASTICA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto QUAGLIANA ANGELA Resp. Serv. ASSISTENZA SOCIALE  
Visti i presupposti di fatto e di diritto, attesta la regolarità  
dell'istruttoria nonché degli atti e dei documenti allegati;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142  
receputa dalla L.R. n. 48 dell'11.12.91

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Caltavuturo, li 9.9.1993

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Angela Quagliana*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto

Visto che per la spesa derivante dalla proposta di deliberazione,  
ammontante a f. \_\_\_\_\_, dall'apposito prospetto contabile,  
contenente la previsione, gli impegni ed i pagamenti risulta la disponibilità  
di f. \_\_\_\_\_ sull'apposito cap. \_\_\_\_\_

del Bilancio 1993 gestione competenze/residui 1993;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8.6.90 n. 142  
receputa dalla L.R. n. 48 dell'11.12.91

ESPRIME PARERE

Attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della l. n. 142 receputa  
dalla L.R. n. 48/91 la copertura finanziaria essendo valido ed effettivo  
l'equilibrio finanziario tra entrate in atto ed uscite in atto impegnate;

Quando sopra viene attestato dal sottoscritto Segretario Comunale, in  
quanto dall'1.7.93 questo Comune è sprovvisto di Ragioniere Capo.

Caltavuturo li

IL SEGRETARIO CAPO

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto SABATINO D.SSA FANITA

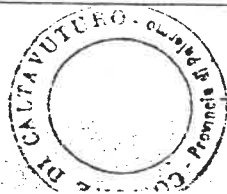
Rilevata dai suddetti pareri la regolarità dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n. 142, come  
receputa dalla L.R. n. 48 dell'11.12.91, sotto il profilo di legittimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Caltavuturo li 9.9.1993

IL SEGRETARIO CAPO



Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
**M. Chiappone**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**F. Sabatino**

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
**V. Scell**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 21 SET. 1993

Visto: IL SINDACO

*[Signature]*



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/09/1993  
come prescritto dall'art. 11, comma 1, Legge Reg. 44/91 (N. 272 Reg. Pub.);

☐ E' stata trasmessa, con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ al Co.Re.Co. per il controllo:

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

☐ perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

☐ decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 18, comma 6, dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (art. 19, comma 2) senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;

☒ avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 18 comma 9), nella seduta del 7-10-93 dec. n. 3990/3372.

Li 4 NOV. 1993



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*

*Ripubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 14.11. al 19.11.93*